

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

N. 2032 del 26/09/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO
DELL'IMPRENDITORIALITA'

OGGETTO: PROGETTO CTE COBO: AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CALL FOR PROJECT "COBO TECH TRANSFER - TEST BEFORE INVEST - SECONDA EDIZIONE" , PROMOSSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" (CUP F39I22001840004) - RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**¹ la riapertura dei termini a decorrere dal 26 settembre 2024 alla data del 2 ottobre 2024 per la ricezione delle candidature per l'avviso pubblico per la partecipazione alla Call for project "COBO Tech Transfer - Test Before Invest - Seconda Edizione"² nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna", di seguito CTE COBO, finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004), per le motivazioni meglio dettagliate in motivazione;
- 2) **dispone** di dare idonea pubblicizzazione alla riapertura di tali termini;
- 3) **dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al capo di stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

¹ Ai sensi dell'art. 107 e 192 del D.lgs. 267

² Approvato con determinazione dirigenziale n. 1464/2024.

MOTIVAZIONE

Con determinazione dirigenziale n. 1464/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione alla Call for project "COBO Tech Transfer - Test Before Invest - Seconda Edizione", promosso nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna", di seguito CTE COBO, finanziato a valere sul PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004), finalizzato a selezionare progetti proposti da PMI e start up che abbiano ad oggetto la sperimentazione di soluzioni innovative e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G e/o una o più delle tecnologie emergenti legate ai verticali strategici di intervento identificati da CTE COBO da accompagnare attraverso un sostegno finanziario e non in un percorso di sviluppo e di testing.

Attraverso l'Avviso la Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con il partner Bi-Rex Big Data Innovation & Research Excellence e in linea con gli obiettivi strategici della "Casa delle Tecnologie Emergenti- Comune di Bologna", promuove la call for project "COBO Tech Transfer - Test before Invest – seconda edizione" al fine di supportare finanziariamente e tramite l'accesso a tecnologie e competenze uniche, la sperimentazione di soluzioni innovative nei verticali industria 4.0, industrie culturali e innovative e servizi urbani innovativi abilitate dal 5G e dalle tecnologie emergenti.

La call for project "COBO Tech Transfer - Test before Invest - seconda edizione", promossa mediante l'avviso, concorre alle finalità della "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna":

- ampliando il bacino di imprese coinvolte nei processi di innovazione;
- supportando la diffusione delle tecnologie abilitate dal 5G e, agevolando l'adozione da parte del sistema imprenditoriale locale e nazionale di soluzioni che utilizzino tecnologie emergenti;
- rafforzando il posizionamento della Casa delle Tecnologie Emergenti di Bologna come centro per il trasferimento tecnologico e come polo di competenze e conoscenze sull'innovazione.

Attraverso l'Avviso CTE COBO mira inoltre a:

- sostenere l'attrazione di competenze e imprenditorialità innovative legate all'utilizzo delle tecnologie emergenti abilitate dal 5G sul territorio metropolitano bolognese e in quello ravennate, attraverso un'offerta di servizi, iniziative e opportunità di crescita e networking nell'ambito di CTE COBO;
- promuovere soluzioni abilitate dal 5G e dalle tecnologie emergenti che dimostrino la capacità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030, che la Città di Bologna si è impegnata a perseguire aderendo alla sfida europea "100 Città climaticamente neutrali".

Il Bando disponeva, quale termine per la presentazione delle candidature, le ore 12:00 del giorno 13 settembre 2024, successivamente prorogato alle ore 12:00 del 23 settembre 2024³. Successivamente a tale data sono state rilevate difformità tra le informazioni presenti sulla pagina web di accesso al format di presentazione delle domande e le prescrizioni specifiche indicate nel testo dell'avviso, sia in ordine alle informazioni su orario e termine di scadenza di presentazione delle domande, sia in ordine al funzionamento della piattaforma.

Alla luce di tale contesto, rilevato che tali difformità sono da ascrivere alla scrivente amministrazione, si è valutato opportuno, in coerenza con il principio del *clare loqui* e del *favor participationis*, procedere alla riapertura dei termini, **a decorrere dal 26 settembre 2024 con scadenza al 2 ottobre 2024** al fine di consentire ai soggetti candidabili di provvedere alla presentazione delle candidature.

Avviso e riapertura dei termini sono pubblicati sull'Albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna, https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo_Pretorio, nonché sul sito di CTE COBO, <https://www.ctecobo.it/>.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti saranno resi disponibili sul sito di CTE COBO alla pagina <https://www.ctecobo.it/servizi/cobo-accelerator/>

Si rende necessario inoltre dare idonea pubblicizzazione alla riapertura di tali termini.

Lo scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto⁴.

Bologna, 26/09/2024

Firmato digitalmente
MALDINA SARA⁵

³ Proroga approvato con determinazione dirigenziale n. 1555/2024.

⁴ Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.